

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO 2

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. 15 maggio 2000 n. 10;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo per la Pesca;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006;
- VISTO il Piano Strategico nazionale elaborato dal MiPAAF – Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura – ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (CE) n. 1198/2006;
- VISTO il Programma Operativo elaborato dal MiPAAF – Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura – ai sensi degli artt. 17-18-19-20 del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvato con Decisione CE C (2007) n. 6792 del 19/12/2007 e le successive modifiche e integrazioni al P.O. approvate con Decisione CE C (2010) n. 7914 dell'11/11/2010 e con Decisione C (2013) n. 119 del 17/01/2013 e Decisione CE C (2014) n. 5164 del 18/12/2014;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 3069 del 14/05/2014 che conferisce al Dott. Dario Cartabellotta, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea;
- VISTA la Delibera di Giunta n. 244 adottata nelle sedute del 7/8 ottobre 2008 "presa d'atto della Programmazione 2007/2013 relativa al FEP e dei documenti approvati Conferenza Stato Regione";
- VISTO la Convenzione stipulata in data 26/02/2010 tra l'Autorità di Gestione del MiPAAF e il Referente dell'Autorità di Gestione - Organismo Intermedio della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 38 del Reg. (CE) n. 498/2007 approvata dalla Giunta regionale con Delibera n. 103 del 15/04/2010;
- VISTO il verbale della Cabina di regia FEP del 30/09/2010 in cui è stata rappresentata la possibilità di avvalersi della suddetta procedura, al fine di non incorrere nel disimpegno delle risorse, fermo restando l'obbligo di riequilibrare le percentuali di ripartizione della spesa pubblica;
- RITENUTO sulla base di quanto previsto dal punto 4.1.3. "Formulazione delle graduatorie" del manuale descrittivo delle procedure e dei controlli adottato con D.D.G. 799/Pesca del 17/12/2012, di poter procedere all'approvazione della graduatoria delle istanze ammesse;
- RITENUTO necessario revocare il D.D.G. n. 178 del 05/03/2015 in quanto a seguito di un'ulteriore verifica della documentazione le graduatorie definitive dovranno subire una conseguente rimodulazione;
- CONSIDERATO inoltre, che il citato D.D.G. n. 178/Pesca del 05/03/2015 è stato inviato unicamente per via telematica alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato;
- CONSIDERATO il D.D.G. n. 274/Pesca del 09/04/2015 che, ai sensi dell'art. 8, comma 1 lett. C della L. R. 10/2000, delega il dott. Gaetano Gallo all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi di competenza del Servizio 2, nonché alla forma

CONSIDERATA

dei titoli di spesa, compresi quelli relativi alle Misure del FEP, tranne che i provvedimenti finali;
l'improcrastinabile esigenza di dare corso all'attuazione dei progetti, per l'approssimarsi della conclusione del programma operativo anche con riguardo a quanto previsto dal bando di attuazione della misura 1.4 D del PO FEP 2007/2013 in attuazione dell'art. 26, par. 4, lettere a), c), d) del Reg. CE n. 1198/2006 - Inerente iniziative presentate da singoli operatori della piccola pesca costiera finalizzate all'utilizzo di innovazioni tecnologiche (tecniche di pesca più selettive che vanno oltre gli obblighi normativi attuali o innovazioni volte a proteggere gli attrezzi e le catture dai predatori) che non aumentano lo sforzo di pesca;

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni di cui in premessa, con il presente Decreto si annulla il D.D.G. n.,. 178/Pesca del 05/03/2015 di approvazione definitiva della graduatoria di cui al bando di attuazione della Mis. 1.4 tipologia D del PO FEP 2007/2013, approvato con D.D.G. n. 568/Pesca del 15/10/2012, che sarà riproposto con successivo provvedimento.

21 MAG 2015

Palermo, _____



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 2
Gaetano Gallo